Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP ETS

Pubblicata su *CNOS-FAP* (https://www.cnos-fap.it)

Didattica a distanza: i Salesiani capofila nell'uso dell'e-learning

L'assessore regionale **Elena Donazzan** in visita all'**Istituto Salesiano San Marco di Mestre entusiasta dell'impegno della formazione professionale** in questa situazione straordinaria

"La formazione professionale non si ferma, anzi, ha fatto un passo in più", così l'assessore regionale all'istruzione e formazione Elena Donazzan oggi ha commentato l'esperienza di didattica a distanza che ha potuto osservare con i propri occhi nella sede dell'Istituto Salesiano San Marco di Mestre.

L'ordinario orario scolastico, da lunedì 2 marzo alle ore 10, viene svolto perciò normalmente, per i 450 studenti del CFP CNOS FAP *"San Marco"*, ma a distanza.

Come il San Marco, anche tutte le scuole salesiane venete della formazione professionale (nelle sedi di San Donà, Bardolino, Schio, Verona, Este) entro oggi sono partite con la *"frequenza a distanza"*.

L'assessore Donazzan ha fatto capolino davanti allo schermo dell'iPad di un'insegnante del San Marco durante la sua lezione a distanza di matematica e ha salutato gli studenti, complimentandosi con loro: *"Sono molto orgogliosa di voi per la vostra presenza e compostezza. Voi ci state dicendo che il Veneto non si ferma: siete il nostro orgoglio dal punto di vista nazionale e internazionale"*.

La visita dell'assessore, accompagnata dal responsabile dell'area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria della Regione Veneto, Santo Romano, è stata quindi l'occasione per fare un resoconto della "normalità nella straordinarietà": per il San Marco, infatti, non è una novità avere a che fare con la didattica digitale. *"Da quasi dieci anni usiamo la Suite di Google* – ha spiegato il direttore del CFP San Marco, il prof. Alberto Grillai – *e da sette anni utilizziamo iPad a partire dalla classe seconda, inoltre siamo riconosciuti come Apple Distinguished School*".

Gli strumenti utilizzati in questi giorni, nello specifico, sono due applicazioni di Google: Classroom e Meet. Con la prima si può creare un ambiente per la gestione delle lezioni,

caricare materiali e chiedere lo svolgimento di esercizi e attività, la seconda invece permette di generare una “stanza” virtuale per ogni classe in cui gli insegnanti possono vedere i ragazzi e parlare con loro per fare l’appello e interpellarli in merito alle consegne e agli argomenti che stanno trattando.

La didattica a distanza, insomma, funziona grazie a risorse tecnologiche messe in campo da tempo e già implementate durante le lezioni tradizionali, ma oggi vengono in soccorso di una situazione nuova, che si trasforma così in un’opportunità di crescita e ulteriore progresso: “Bisogna però sottolineare – ha aggiunto il prof. Grillai – che per noi la didattica a distanza funziona perché i docenti conoscono i ragazzi e sanno lavorare con loro. Poi è chiaro che noi questa distanza non la vogliamo: noi vogliamo i ragazzi qui a scuola, in classe, in laboratorio, in cortile”.

“Vorrei che tutta la scuola veneta imparasse da questa opportunità di formazione a distanza, che rappresenta il futuro della didattica – ha concluso l’assessore Donazzan – Il digitale, e ce lo stanno insegnando i salesiani, ha un’importanza e potenzialità che vanno ben oltre l’aspetto ludico-ricreativo”.

Si allega il Comunicato stampa [1] del 3 marzo 2020 e alcune foto [2] dell'incontro.

URL di origine:https://www.cnos-fap.it/notizia/didattica-distanza-i-salesiani-capofila-nelluso-dellelearning

Links
[1] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/comunicato_stampa_assessore_donazzan_al_san_marco.pdf
[2] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/foto_mestre_donazzan.zip